

P.A. CROCE VERDE DI BRICHERASIO O.D.V.

Sede legale in Bricherasio (To) - Via XXV Aprile n. 9

Codice fiscale 05240760016 - Partita IVA 13388370010

* * * * *

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

PREMESSA

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Prima di ripercorrere gli eventi intercorsi e dare lettura della presente relazione, il Presidente ed il Consiglio Direttivo desiderano ringraziare ancora una volta tutto il Personale dell'Associazione che con dedizione e spirito di sacrificio ha dedicato il proprio tempo e le proprie energie per aiutare la popolazione.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La P.A. Croce Verde di Bricherasio - O.D.V., Codice Fiscale 05240760016, è un'Associazione con sede legale ed operativa a Bricherasio (TO), Via XXV Aprile n° 9.

La P.A. Croce Verde di Bricherasio ODV viene costituita in data 23 gennaio 1987 e in data 20 aprile 1993 il Presidente della Giunta Regionale decreta con atto n. 1424/1993 l'iscrizione al Registro Regionale del volontariato Settore Sanità.

La Croce Verde di Bricherasio in base all'art. 4 dello Statuto informa il proprio impegno a scopi e obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento nell'affermazione dei valori della solidarietà popolare.

L'Associazione è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con determina numero 2395/A1419A/2022 del 07/12/2022.



L'associazione svolge la propria attività di interesse generale nell'ambito delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

La presente "Relazione di missione" ha lo scopo di fornire un quadro unitario e conoscitivo della nostra Associazione, e deve intendersi altresì quale strumento informativo con cui la nostra Associazione documenta la propria capacità di perseguire la "missione" che le è stata assegnata in sede di costituzione.

Per raggiungere questo obiettivo l'associazione di Bricherasio - si propone in particolare, nel rispetto delle direttive e del coordinamento e della vigilanza della stessa, di:

PRINCIPI ASSOCIATIVI FONDAMENTALI

- a) L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.
- b) L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art.4 dello statuto, avvalendosi in modo prevalente della prestazione dei volontari associati.
- c) L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sull'elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sull'attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.
- d) L'attività si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

SCOPI ASSOCIATIVI

1. L'associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona, la loro tutela, lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti delle persone.
2. L'Associazione assume in particolare, il compito di:
 - a) Promuovere ed organizzare iniziative delle persone volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
 - b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
 - c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
 - d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva delle persone;
 - e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
 - f) Organizzare forme di partecipazione di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;



- g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

ATTIVITA'

1. Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge uno o più delle seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e prestazioni sanitarie;
- Servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- Servizi di trasporto socio-sanitario a mezzo di autambulanza;
- Gestione di servizi sociali, socio-sanitari o assistenziali;
- Servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- Donazioni di sangue e organi;
- Iniziative di formazioni e informazioni sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- Iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione culturale e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- Organizzazione di incontri per favorire la partecipazione delle persone allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- Organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità, in condizioni anche temporanea di difficoltà;
- Promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della non violenza e della difesa non armata;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- Assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali;
- Organizzazione e gestione in collaborazione con Enti Preposti di attività legate allo svolgimento di lavori socialmente utili.

2. Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti di legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.
3. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e di limiti stabiliti dalla legge.

VOLONTARIATO E LAVORO RETRIBUITO

1. L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale, volontariato e gratuito dei propri aderenti;
2. L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni prevalentemente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.
3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti qualificati o specializzati all'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

L'attività prevalente della Croce Verde di Bricherasio - è il trasporto di persone inferme, oltre a numerose attività accessorie quali l'attività di formazione, di assistenza socio sanitaria, la cura di persone, la raccolta di fondi.

3. DATI SUGLI ASSOCIATI, STRUTTURA, ORGANIZZAZIONE, OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) L'Organo di controllo interno;
- e) Il Revisore Legale, all'articolo 30, comma 6, del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni e di integrazioni;
- f) Il Collegio del Probiviri.

L'associazione, al 31/12/2025 si compone di 126 Soci attivi che svolgono attività di volontariato per l'Associazione.

Nel corso dell'esercizio si è tenuta 1 Assemblea degli Associati con una partecipazione media del 25%.

Il Presidente rappresenta la Croce Verde di Bricherasio nell'ambito territoriale dell'Associazione, rappresenta tutti i Soci dell'Associazione, cura i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed

associazioni esterne, ha la legale rappresentanza dell'ente e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa dell'Associazione.

L'attuale Consiglio Direttivo è rappresentato dal Signor MENSA DANILO, Presidente,

Boaglio Michele Consigliere

Guiot Enrico Consigliere

Marcello Giacomo Consigliere

Mensa Luisa Consigliere

Caffaratti Roberto Consigliere

Falco Anna Consigliere

Michialino Fausto Consigliere

Ronchail Samuele Consigliere

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa vigente o dallo Statuto. Attualmente è composto da Guglielmetto Chiara, Moffa Davide e Nepote Simone, quest'ultimo in possesso dei requisiti previsti dal comma 5 dell'art. 30 del CTS. Tale organo collegiale è stato nominato in data 16.04.2023 e dura in carica 3 anni.

Nel corso dell'esercizio la Croce Verde di Bricherasio ha effettuato un numero di servizi complessivo pari a 7.197 rispetto ai 7.222 effettuati nel precedente esercizio.

SERVIZI EFFETTUATI	2025	2024	DIFFERENZA
Visite specialistiche	1.470	1.449	21
Trasferimenti	744	724	20
Servizio scolastico	356	313	43
Convenzione Asl To3	2.481	2.671	-190
Estemporanea 118	0	0	0
Convenzione h24 118	1.884	1.804	80
Formazione aziende/scuole del territorio	5	5	0
Assistenze sportive	86	94	-8
Protezione Civile Anpas	8	0	8
Servizi interni	163	163	0
TOTALE	7.197	7.222	-25



Il numero complessivo dei chilometri percorsi dagli automezzi in servizio presso la Croce Verde di Bricherasio è stato di numero 314.317.

Al 31/12/2025 il parco autoveicoli esistente era composto da complessivi 16 mezzi (7 ambulanze, 9 autovetture, di cui 6 attrezzate con pedana autocaricante per il trasporto di pazienti non deambulanti).

3. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

La Croce Verde di Bricherasio ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2025 con un avanzo di euro 32.453,00 rispetto ad un disavanzo del precedente esercizio pari ad euro 36156,00.

Nell'esercizio sono stati conseguiti proventi per l'attività di interesse generale per un totale euro 824.571,00, di cui euro 615.242,00, derivanti da contratti con enti pubblici. I ricavi derivanti da oblazioni e donazioni sono pari ed euro 6.719,00,

Il totale dei proventi ammonta per l'anno 2025 ad euro 824.571,00.

Il patrimonio dell'ente al 31 dicembre 2025, comprensivo dell'avanzo di gestione, ammonta a complessivi euro 452.289,00.

Nel breve e medio periodo non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e che possano modificare gli equilibri economici e finanziari dell'Associazione.

4. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio di esercizio, abbiamo fatto riferimento al regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile della Croce Verde di Bricherasio, ai postulati di bilancio, cioè ai principi contabili nazionali validi per le imprese ed ai principi ed alle Raccomandazioni emanate dai Dottori Commercialisti e dagli Esperti contabili, nonché ai principi enunciati dalla giurisprudenza e dalla dottrina più accreditata in tema di enti no profit, associazioni e persone giuridiche private.

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Modelli contenuto nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017.

Abbiamo adottato i postulati generali in tema di formazione del bilancio dell'impresa commerciale, che prevedono la rappresentazione schematica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della nostra Associazione e, quindi, la rappresentazione veritiera e corretta sia del nostro patrimonio che della nostra situazione finanziaria.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile, e ai principi contabili nazionali, con particolare riferimento al principio contabile OIC 35, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui ai modelli A, B e C del Decreto. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le

voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

I destinatari primari delle informazioni del bilancio sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire all'Associazione, risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dall'Associazione.

Il presente bilancio intende fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere le sole componenti positive effettivamente realizzate nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, (avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.lgs. 117/2017);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, il Consiglio Direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, ridotto della quota costante di ammortamento. I costi pluriennali per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

 7

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- IMPIANTI E MACCHINARI 15 %
- EDIFICI 3%
- TERRENO 3% (non ammortizzato)
- ATTREZZATURE 10 - 12,50 %
- MOBILI E ARREDI 10 %
- MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO 20 %
- MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE 20 %
- AUTOMEZZI 25 – 20%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore corrente, applicando il costo specifico.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificati al presunto valore di realizzo mediante un'apposita svalutazione.

Alla voce "Crediti Tributari" o in alternativa alla voce "Debiti tributari" sono classificati i crediti e i debiti nei confronti dell'Erario per oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di alcun fondo.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

8

I proventi per le prestazioni di servizi e per le cessioni di beni derivanti dalle attività di interesse generale, dalle attività diverse, da quelle di supporto generale o di raccolta fondi, nonché le spese di acquisizione degli stessi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi dell'area finanziaria e patrimoniale.

I proventi delle convenzioni per le quali è prevista una apposita rendicontazione, vengono contabilizzati nel modo seguente:

- se alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio il rendiconto consuntivo non è stato ancora approvato dall'ente convenzionante, i proventi vengono contabilizzati sulla base delle risultanze del rendiconto preventivo. Gli eventuali congruaggi passivi, derivanti dal rendiconto consuntivo, vengono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui è stata emessa la certificazione del rendiconto stesso da parte del revisore incaricato;
- se alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio il rendiconto consuntivo è stato già approvato dall'ente convenzionante, i proventi vengono contabilizzati sulla base delle risultanze dello stesso.

I contributi ricevuti sono imputati nell'esercizio in cui l'Associazione ha ricevuto la comunicazione ufficiale di attribuzione degli stessi o, in mancanza, al momento del loro effettivo incasso.

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

I proventi sono classificati nella voce più appropriata del rendiconto gestionale, sulla base della tipologia di attività svolta.

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività a cui si riferiscono. In caso di costi comuni a due o più aree, la loro classificazione avviene sulla base del rapporto tra i proventi di ciascuna delle aree cui si riferiscono e i proventi totali di tali aree.

Gli eventuali elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, vengono classificati fra le attività di supporto generale.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale. Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.



5. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliame nto	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industrial e opere dell'ingeg no	Concession i e, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz azioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazi oni ni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				4684				4684
Fondo ammortamento				(4684)				(4684)
Fondo svalutazione								0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0			0
Variazioni nell'esercizio								
Acquisizioni								
Alienazioni (costo storico)								0
Alienazioni (f.do ammortamento)								0
Rivalutazioni (costo storico)								0
Rivalutazioni (f.do ammortamento)								0
Svalutazioni								0
Ripristino valore								0
Ammortamento				(232)				(232)
Altre variazioni								0
Totale variazioni	0	0	0	(232)	0			(232)
Valore di fine esercizio	0							
Costo	0	0	0	4.684	0			4684
Fondo ammortamento	0	0	0	4.684	0			4684
Fondo svalutazione	0	0	0	0	0		0	0

Valore di bilancio	0	0	0	0	0		0	0
--------------------	---	---	---	---	---	--	---	---

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatura	Altri beni	Immobiliizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	343.902	37.007	99.124	1.065.549		1.545.582
Fondo ammortamento	(224.863)	(33.814)	(83.833)	(910.483)	0	(1.252.994)
Fondo svalutazione						
Valore di bilancio	119.039	3.193	15.291	155.066	0	292.588
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni			2.022	2.044	0	4.066
Alienazioni (costo storico)						
Alienazioni (f.do ammortamento)						
Rivalutazioni (costo storico)						
Rivalutazioni (f.do ammortamento)						
Svalutazioni						
Ripristino valore						
Ammortamento	(7.650)	(2.020)	(7.276)	(48.813)		(65.759)
Altre variazioni						
Totale variazioni	(7.650)	(2.020)	(5.254)	(46.769)	0	(61.693)
Valore di fine esercizio						
Costo	343.902	37.007	101.146	1.067.593		1.549.648
Fondo ammortamento	(232.513)	(35.834)	(91.109)	(959.296)		(1.318.752)
Fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	111.389	1.173	10.037	108.297		230.896

ATTIVO CIRCOLANTE***Rimanenze***

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
19.519	21.203	-1.684

Le rimanenze si riferiscono a materiali consumabili, presidi Dpi, medicinali, materiale medico infermieristico e ad indumenti da lavoro per il personale.

Crediti

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
256.228	171.813	+84.415

Il saldo è così suddiviso:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Crediti v/clienti	185.415
Crediti v/altri	70.813
Crediti tributari	
Saldo al 31.12.2025	256.228

Disponibilità Liquide

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	variazione
139.274	135.798	+3.476

Il saldo rappresenta le disponibilità liquida e l'esistenza di valore numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Depositi bancari e postali	137.402
Denaro e valori in cassa	1.872
Saldo al 31.12.2025	139.274

6. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

L'Associazione non ha iscritto costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

7. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non esistono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzia reali.

8. RATEI, RISCONTI E ALTRI FONDI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non esistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono stati rilevati risconti attivi pari ad € 5.100,00 relativi a costi di competenza di esercizi successivi, per i quali il pagamento è avvenuto nell'esercizio in chiusura.

La voce ratei passivi pari ad euro 11.104,00 si riferisce alle seguenti poste:

euro 36,00 oneri bancari dicembre 2025;

euro 50,00 saldo Inail 2025;

euro 11.018,00 per ferie, permessi e contributi non usufruiti di competenza dell'esercizio.

9. PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

	Valore di inizio esercizio	Destinazio ne avanzo/dis avanzo	Incrementi	Decrementi	Riclassifi cazione	Valore di fine esercizio

Fondo di dotazione						
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	112.156					112.156
Riserve vincolate						-
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	343.836			-36.156		307.680
Altre riserve						
Avanzo/Disavanzo	-36.156		68.609			32.453
Totale patrimonio netto	419.836		68.609	-36.156		452.289



ORIGINE, VINCOLI E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di fine esercizio	Origine	Possibilità di utilizzazione	Vincoli	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura disavanzi	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente						
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	112.156	d				
Riserve vincolate destinate da terzi						
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	32.453	b-c-d				
Altre riserve	307.680					
Totale patrimonio netto	452.289					

Legenda:

- A: per aumento fondo di dotazione;
- B: per copertura disavanzi;
- C: per copertura costi specifici,
- D: per altri vincoli statutari



ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	variazione
0	731	-731

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	variazione
50.718	49.526	1.192

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondo TFR	Importo
Saldo al 31.12.2024	49.526
Movimentazioni dell'esercizio	-10.292
Accantonamento dell'esercizio	11.484
Saldo al 31.12.2025	50.718

Debiti

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	variazione
136.904	139.564	-2.660



I debiti sono valutati al valore nominale e sono suddivisi come segue:

Descrizione	Importo
Debiti V/Banche entro i 12 mesi	18.164
Debiti V/Banche oltre i 12 mesi	27.684
Acconti	-
Debiti vs. fornitori	49.077
Debiti tributari	4.583
Debiti vs. istituti di previdenza e di Sicurezza sociale	13.642
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-
Altri debiti	23.754
Saldo al 31.12.2025	136.904

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nei fondi per imposte.

11. IMPEGNI DI SPESA O DI FONDI E CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha ricevuto contributi con finalità specifiche.

12. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

13. ANALISI PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE E INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

PROVENTI

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	variazione
824.571	740.498	+84.073

Descrizione	Importo
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	824.571
Ricavi e proventi da attività diverse	-
Ricavi e proventi da attività di raccolta fondi	-
Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
Proventi di supporto generale	-
Saldo al 31.12.2025	824.571

I Proventi e ricavi da attività di interesse generale di euro 824.571,00 risultano così dettagliati:

Euro 5.480 quote associative;

Euro 151.371 per servizi svolti nei confronti di privati;

Euro 6.719 per Erogazioni Liberali;

Euro 9.708 per proventi 5 x 1000;

Euro 5.316 per contributi da enti pubblici;

Euro 615.242 per Servizi svolti nei confronti di enti pubblici;

Euro 11.217 per altri ricavi;

Euro 19.518 per rimanenze;



ONERI

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	variazione
792.118	776.654	+15.464

Descrizione	Importo
Costi e oneri da attività di interesse generale	787.843
Costi e oneri da attività diverse	-
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.275
Costi e oneri di supporto generale	
Oneri di supporto generale	-
Saldo al 31.12.2025	792.118

Le principali voci che compongono gli oneri per l'attività di interesse generale sono: Euro 26.105 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (carburante, cancelleria, medicinali e materiale tecnico sanitario); Euro 208.508 per servizi (costi relativi agli automezzi, assicurazioni, gestione degli immobili, spese telefoniche e spese di consulenza di terzi e per il personale distaccato); Euro 464.035 per il personale; Euro 65.708 per ammortamenti e accantonamenti; Euro 21.203 per le rimanenze iniziali di merci, Euro 2.284 per oneri diversi di gestione.

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono: Euro 4.275 e sono inerenti ai costi del conto corrente.



14. DESCRIZIONE E NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi; le donazioni non vincolate da soggetti privati sono pari a euro 6.719.

15. APPORTI DEL LAVORO DIPENDENTE E VOLONTARIO

Il numero medio di dipendenti in forza all'Associazione è stato pari 10, assunti direttamente con contratto di lavoro "CENTRO SERVIZI ASSISTENZIALI/ANPAS".

Il costo del personale per l'esercizio 2025 è stato pari ad € 464.035.

Il numero di volontari iscritti nel registro al 31/12/2025 che ha svolto attività in modo non occasionale è stato pari a 126.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	32.040	62
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	19.891	38
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	-	-
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	51.931	100

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'articolo 32 comma 1 del D.lgs. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. 117/2017. L'onere assicurativo è di competenza dell'esercizio ed è sostenuto dall'Associazione.

16. COMPENSI ORGANI ASSOCIATIVI E REVISORE LEGALE

Nel corso del 2025 non sono stati erogati compensi o rimborsi spesa ai componenti dell'Organo Direttivo.

Il compenso spettante all'organo di controllo è pari a 2.138,72 oltre IVA e contributi di legge.

17. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'Associazione non ha destinato nessun patrimonio a specifici affari di cui all'art. 10 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.

18. OPERAZIONI CON PARTI

L'Ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state realizzate a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

19. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Signori Associati, vi proponiamo di destinare l'avanzo d'esercizio, pari a € 32.453 alla Riserva utili.

20. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si evidenziano i principali fatti intervenuti nel corso dell'esercizio 2025.

Relazione attività dell'ente e andamento gestione anno 2025

Nel corso del 2025 la Croce verde di Bricherasio ha proseguito la sua attività al servizio del prossimo su vari fronti: sanitario, sociale, ludico-ricreativo. Anche quest'anno il "Gruppo giovani", comitato composto da giovani volontari e giovani dipendenti, ha dato vita a vari progetti per divulgare lo spirito del volontariato. Le iniziative hanno avuto luogo principalmente sul territorio bricherasiese, ma anche i paesi limitrofi in qualche occasione speciale sono stati coinvolti. Tali attività si sono distribuite nell'arco di tutto l'anno: nel mese di febbraio è stata organizzata una festa di carnevale presso il salone polivalente di Bricherasio dedicata completamente ai bambini; nel mese di giugno si è svolta una serata gastronomica aperta a tutti "Cena in Verde"; a settembre, prevalentemente nell'ambito dell'annuale Festa dell'Uva, appuntamento storico del comune di Bricherasio, collaborando con le altre associazioni presenti sul territorio ha preso vita la quarta edizione della camminata/corsa non competitiva di 5 chilometri "Coloriamo Bricherasio", "Paella in piazza" con serata musicale, partecipazione a varie sfilate dei carri allegorici per le vie del paese e di quelli confinanti con un carro interamente dedicato alla Festa dell'Uva; il 31 ottobre si è svolto un pomeriggio dedicato a giochi e merenda con i bambini delle scuole elementari in occasione della Festa di Halloween; in collaborazione la locale pizzeria "Dal Doc" nel mese di novembre è stata nuovamente organizzata una serata di beneficenza a favore del Team Special Olympics di Prali (To) "Pizza Solidale-4 edizione" per contribuire all'acquisto di attrezzature sportive destinate ad atleti diversamente abili; nel mese di dicembre il Gruppo Giovani ha aderito al progetto "Mercatini di Natale" promosso dai commercianti del territorio per festeggiare con la popolazione il periodo natalizio.

Per quello che riguarda la formazione, nel 2025 la nostra associazione ha organizzato nel mese di febbraio un corso denominato S.A.R.A. per la formazione del personale volontario che presta servizio di accompagnamento socio-sanitario; nel mese di aprile un corso per l'abilitazione all'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno) destinato ai volontari; nel mese di ottobre un corso sulla "Violenza sulle categorie fragili e sui sanitari" destinato a volontari e dipendenti dell'associazione; nel mese di novembre un corso sulla gestione del mezzo in caso di

incidente stradale, destinato sia ai volontari che al personale dipendente e infine nel mese di dicembre un gruppo di volontari e di dipendenti si è recato presso la Centrale Operativa di Saluzzo (Cn) per una visita guidata.

Come ogni anno l'associazione ha preso parte al progetto "Sicuramente Sicuri" attuato dall'Istituto Comprensivo "A. Caffaro" di Bricherasio (TO) con delle giornate informative presso le Scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado del plesso del Comune di Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile (TO).

Nel 2025 si è rinnovata la convenzione con il Comune di Cavour per il servizio di trasporto scolastico di alunni diversamente abili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado di Pinerolo (TO), ormai in essere da diversi anni.

L'associazione nel corso del 2025 ha continuato a svolgere i servizi in convenzione per la locale Asl To 3 e con la Azienda Sanitaria Zero: per l'Asl To 3 relativamente allo svolgimento di trasporti sanitari inter-ospedalieri programmati e di trasporto su patologie autorizzabili e continuazione di cure creando un ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con altre associazioni del territorio (Croce Verde di Pinerolo, Croce Verde di Perosa Argentina, Croce Rossa Airasca, Croce Rossa Vigone, Croce Rossa Torre Pellice, Croce Verde Porte e Croce Verde Cumiana) per poter meglio gestire i trasporti affidati; in tale convenzione rientrano i trasferimenti, con equipaggio medico a bordo, di pazienti con condizioni cliniche gravi dall'Ospedale "E. Agnelli" di Pinerolo ad altre strutture ospedaliere e nel corso dell'anno l'associazione ha acquistato una nuova ambulanza per lo svolgimento di tali trasporti dotata di un piano barella ammortizzato per agevolare le manovre di caricamento da parte del personale medico. Per ciò che concerne il servizio di emergenza territoriale 118, l'associazione svolge tali trasporti con l'utilizzo di un'ambulanza di ultima generazione (ambulanza a pressione negativa) dotata di camera di biocontenimento.

Il parco automezzi dell'associazione è composto da 7 ambulanze, da 6 autovetture dotate di pedana auto-caricante adibite a trasporto disabili e da 3 autovetture per trasporto pazienti deambulanti, di cui una vettura 4X4, per meglio raggiungere alcune località morfologicamente difficili in cui risulta difficile con altre tipologie di mezzi.

La Croce Verde di Bricherasio è ente accreditato per lo svolgimento del servizio civile volontario universale destinato a ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 27 anni: ogni anno vengono assegnati all'associazione, per svolgere tale esperienza, dieci volontari su due differenti progetti: uno di natura sociale e uno di natura sanitaria.

Tra le attività svolte dalla Croce Verde di Bricherasio è compreso il controllo trimestrale relativo al funzionamento ed alla sostituzione periodica delle parti in scadenza dei defibrillatori semiautomatici esterni presenti nel Municipio di Bricherasio (TO) ed ora anche nelle principali frazioni del paese.

L'Associazione è presente sul territorio anche attraverso lo svolgimento dei servizi di assistenza sanitaria con ambulanza durante manifestazioni di carattere sportivo, sagre paesane, fiere ed eventi di varia natura sia ludica che educativa. Tali partecipazioni spesso vengono condivise con altre associazioni limitrofe come la Croce Rossa Italiana – Comitato di Torre Pellice, con la quale la collaborazione sinergica si protrae ormai da vari anni.



L'Associazione, in base ad una convenzione con il Tribunale di Torino acconsente allo svolgimento di lavoro di pubblica utilità di cinque condannati in modo che prestino la loro attività non retributiva a favore della collettività, in conformità alle leggi vigenti.

La Croce Verde di Bricherasio, infine, annovera tra i suoi volontari circa una quindicina di persone che nel periodo ante covid, erano di supporto al personale della locale Casa di Riposo per la cura e la compagnia agli anziani ospiti di tale struttura, attraverso la somministrazione dei pasti, attraverso brevi momenti di svago ed animazione con canti e musica. Tale gruppo, attivo dal 2000, denominato "Amico Anziano" si è ritrovato però a non poter più svolgere il proprio compito a causa del sopraggiungere delle norme emanate per contenere la pandemia; allo stato attuale tale progetto è ancora in fase di riorganizzazione e rivalutazione.

Infine, l'ente continua la ricerca di nuovi spazi per poter realizzare la nuova sede sociale che ormai è diventata inadeguata al nuovo assetto organizzativo ed alla crescita dell'associazione che si sta realizzando in questi ultimi anni.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze dell'Associazione

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macroeconomica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.



Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio é limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischi di gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione

L'Associazione svolge la propria attività principalmente tramite convenzioni stipulate con le aziende sanitarie locali ed enti pubblici. Tali convenzioni, solitamente di durata annuale, sono assegnate in base a bandi pubblici ai quali l'Ente partecipa regolarmente.

In generale l'Associazione è sempre esposta al rischio di non essere assegnatario della convenzione con conseguente perdita dei relativi proventi.

Rischi di mancanza di personale volontario

L'Ente svolge la propria attività avvalendosi prevalentemente di personale volontario. Il suo impiego è inoltre espressamente previsto come requisito necessario per lo svolgimento delle attività in convenzione con le aziende sanitarie locali. Pertanto, l'Associazione è sempre esposta al rischio che l'apporto di lavoro volontario venga meno in determinati periodi dell'anno o in concomitanza di particolari situazioni.

21. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio 2026 l'Associazione continuerà a perseguire la sua missione tramite la continuazione e la proroga delle convenzioni in essere.

22. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
25

L'Associazione, nel perseguimento delle proprie finalità statutarie, ha stipulato nel corso dell'esercizio le seguenti principali convenzioni Servizio Emergenza 118 e Trasporti ASL TO 3.

L'Associazione, inoltre, in correlazione al perseguimento della sua missione, ha svolto attività di trasporto nei confronti di soggetti privati dietro specifico corrispettivo.

23. INFORMAZIONI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DIVERSE ED AL LORO CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Associazione, in conformità al proprio statuto e all'art. 6 del d.lgs. 117/2017, svolge attività diverse rispetto a quelle di interesse generale che sono secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. Rientra tra le attività diverse quella di formazione, strettamente correlata al perseguimento della missione dell'Associazione e utile anche all'autofinanziamento dell'ente.

In base alle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 107 del 19/05/2021 le attività diverse sono secondarie se in ciascun esercizio ricorre una delle seguenti condizioni:

- I relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive;
- I relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi (compresi i costi figurativi).
Nei limiti di cui sopra bisogna tener conto anche dei ricavi derivanti da attività di interesse generale per le quali è previsto un rimborso superiore alle spese effettivamente sostenute e documentate.

A tal fine si è deciso di usare il primo dei due criteri.

Si precisa tuttavia che nel corso del 2025 non si sono svolte attività diverse da quelle di interesse generale.

24. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

L'entità dei costi e dei proventi figurativi é riportata in calce al rendiconto gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Le tabelle a seguire forniscono alcuni dettagli utili a comprenderne la natura ed i criteri di valorizzazione:

Oneri figurativi	Ore Lavorate / Superficie mq.	Costo Medio orario / mensile	Importo
Costo volontari	32.040	21,69	694.948
Saldo al 31.12.2025	32.040	21,69	694.948

Per quanto concerne gli oneri figurativi sono relativi a:



- lavoro prestato dai numero 126 Volontari a favore dell'Ente: nel corso del 2025 le ore relative ai servizi effettuati sono state pari a complessive 32.040 e valorizzate per euro 21.69 all'ora;

25. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.d., si attesta il rispetto del rapporto uno a otto della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti del Comitato.

26. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate raccolte fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Aiuti e contributi pubblici ricevuti

Le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, erogati all'Associazione nell'esercizio finanziario precedente dalle Pubbliche Amministrazioni, sono state pubblicate sul sito Internet www.anpas.org.

Cinque per mille

Si evidenzia che i proventi del 5‰ fanno parte delle somme assegnate all'Associazione in seguito alla pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo secondo quanto riportato sul sito Agenzia delle Entrate. Questo tipo di finanziamento ha la particolarità che, dal momento del ricevimento delle somme, l'Ente deve impiegarle e rendicontarle entro un periodo che potrebbe riguardare più esercizi sociali.

Parte finale

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio q corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Bricherasio, 2 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio Direttivo

MENSA DANILO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Danilo Mensa', is written over a circular blue ink stamp. The stamp contains a white cross in the center and the text 'P.A. Croce Verde' at the top and 'Bricherasio' at the bottom.